



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore Affari Generali
Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Delibera n.6 del 14 .01.2014

OGGETTO: " Direttiva per il contrasto del fenomeno del randagismo".

L'anno duemilaquattordici il giorno 14 del mese di Gennaio alle ore 14.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	P	
MARRESE ANTIMO	Vice-Sindaco	P	
DI MAIO ROSA	Assessore	P	
RUSSO ANTONIO	Assessore	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	Assessore	P	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosieguo

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;

Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.

Letto confermato e sottoscritto.



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: atto di indirizzo "DIRETTIVA PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL RANDAGISMO"

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE
(PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE)

PREMESSO che:

il Comune ai sensi della normativa vigente, è tenuto:

1. ad assicurare il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani randagi nelle strutture sotto il controllo sanitario del servizio veterinario dell'A.S.L.;
2. a promuovere campagne di sensibilizzazione per incentivare gli affidamenti e le adozioni degli animali ricoverati presso i canili;
3. nel caso di adozioni dei cani rinchiusi nei canili pubblici, essi debbono essere obbligatoriamente sterilizzati e microchippati prima della cessione;
4. i cani padronali devono essere iscritti all'Anagrafe canina e microchippati dal Servizio veterinario dell'A.S.L. con sede in Sessa Aurunca;
5. la predetta iscrizione e la microchippatura è del tutta gratuita per l'utente richiedente;
6. laddove si accerti la non sussistenza di condizioni di pericolosità per uomini, animali e cose, è necessario riconoscere al cane il diritto di essere animale libero (cane di quartiere);

RILEVATO che

- a. questo Comune non è dotato di un proprio canile ed ha affidato, in via provvisoria, alla società "Canile S. Lucia" di Cellole il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani;
- b. l'esplosione del fenomeno del randagismo sul territorio comunale e le conseguenti pressanti segnalazioni dell'utenza cittadina inducono gli uffici comunali e l'ufficio

veterinario competente ad attivare continuamente il servizio di accalappiamento dei cani vaganti ed il loro trasferimento verso il canile convenzionato;

c. il numero dei cani accalappiati e/o ricoverati presso il canile convenzionato è in continuo aumento, con incremento progressivo degli oneri economici in capo al comune;

d. per il redigendo bilancio di previsione per l'anno 2013, il competente ufficio comunale ha richiesto una dotazione finanziaria pari ad €. 65.000,00 (sessantacinquemila);

e. ad oggi il Comune non ha promosso campagne di sensibilizzazione per incentivare gli affidamenti e le adozioni degli animali ricoverati presso i canili, non favorendo l'attivazione di un percorso virtuoso ed economicamente sostenibile;

f. la maggior parte dei cani randagi sono frutto dell'abbandono selvaggio di cani padronali non iscritti all'anagrafe canina;

g. è necessario definire le condizioni che rendono possibile il riconoscimento del cane di quartiere;

PRESO ATTO che nel bilancio comunale è inserito il capitolo 470.00 denominato "gestione cani randagi" (convenzione con canili);

CONSIDERATO che:

a. questa Amministrazione è particolarmente sensibile ed attenta al contrasto dei comportamenti incivili nei confronti degli animali (maltrattamento, incuria e/o abbandono);

b. è necessario attivare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, comprensivo dell'obbligatoria sterilizzazione nel caso di adozione, superando l'attuale fase provvisoria;

c. è indispensabile che il Comune interrompa il circolo vizioso fatto solo di cattura e ricovero, al fine di contenere i relativi costi di cura, mantenimento e smaltimento delle carcasse degli animali deceduti;

d. è obbligatorio e indilazionabile l'attivazione di campagne di sensibilizzazione sia per incentivare gli affidamenti e le adozioni degli animali ricoverati presso i canili che per contrastare l'abbandono dei cani padronali;

e. è necessario procedere alla schedatura dei cani attualmente ospitati presso il canile convenzionato, anche mediante fotografie per promuoverne l'adozione;

f. è indispensabile garantire la massima diffusione dei dati e delle informazioni di interesse;

g. è obbligatorio interagire con il Servizio veterinario dell'A.S.L. competente e con le associazioni di volontariato per definire le condizioni che rendono possibile il riconoscimento del cane di quartiere;

VISTO

a. la vigente legge 14 agosto 1991 n.281

b. la vigente legge regionale 24 novembre 2001 n.16

c. il decreto legislativo 165 del 2001

d. lo Statuto e i Regolamenti dell'Ente ad oggi vigenti;

e. il vigente decreto legislativo 267 del 2000;



ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere espresso del Comandante, Responsabile del Settore Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti
- il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario; in collaborazione con il dott. Migliozi Salvatore incaricato dal Sindaco con compiti di studio, analisi e proposte per combattere il fenomeno del randagismo (prot. n. 6486 del 25.07.2013);

PROPONE

E LA GIUNTA, IN CONFORMITÀ, A VOTO UNANIME D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati è necessario attivare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, comprensivo dell'obbligatoria sterilizzazione nel caso di adozione, superando l'attuale fase provvisoria;

1. DI DARE MANDATO agli uffici competenti a che procedano:

1.1 alla predisposizione di un regolamento comunale che disciplini la custodia dei cani e degli animali domestici, prevedendo delle disposizioni che favoriscano le adozioni anche mediante contributo economico e/o con acquisto di mangimi e/o con buoni visita per il veterinario;

1.2 al controllo periodico dei cani randagi ricoverati presso il canile convenzionato, al fine di verificare il rispetto delle norme prestazionali concordate;

1.3 alla redazione di un programma di sensibilizzazione sia per incentivare gli affidamenti e le adozioni degli animali ricoverati presso i canili che per contrastare l'abbandono dei cani padronali, d'intesa con l'A.S.L., le istituzioni scolastiche del territorio e le associazioni di volontariato, entro 90 giorni dalla esecutività della presente deliberazione;

1.4 alla progettazione, d'intesa con l'A.S.L., le istituzioni scolastiche del territorio e le associazioni di volontariato, di una campagna informativa al fine di far registrare, con microchip, tutti i cani padronali all'anagrafe canina, entro 90 giorni dalla esecutività della presente deliberazione;


1.5 alla schedatura anche mediante fotografia, d'intesa con il canile convenzionato ed eventuali associazioni di volontariato, dei cani ricoverati o che saranno ricoverati fino alla scelta del eventuale nuovo contraente;

1.6 alla predisposizione, d'intesa con il Servizio veterinario dell'A.S.L. competente e con le associazioni di volontariato, di un disciplinare contenente le condizioni che rendono possibile il riconoscimento del cane di quartiere, da trasmettere entro 90 giorni dalla esecutività della presente deliberazione al Sindaco per i successivi adempimenti;



2. **DI DISPORRE** l'istituzione, sul sito web del Comune, di un'apposita sezione dedicata al randagismo, in cui pubblicare, tra l'altro, l'elenco e le schede dei cani ricoverati per poter favorire la loro adozione;
3. **DI NOMINARE** responsabile del procedimento il Comandante della Polizia Municipale dott. Antonio Di Nardo, il quale, provvederà all'esecuzione e all'implementazione di tutti gli atti previsti e consequenziali del presente provvedimento;
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente al Responsabile del Settore Finanziario per le rilevazioni contabili di competenza, al Responsabile del Procedimento, dott. Antonio Di Nardo, per gli adempimenti di competenza;
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione agli uffici e ai servizi comunali interessati;
4. **DI DARE PUBBLICITÀ** al presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.
6. **DI DARE ALTRESÌ ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

IL PROPONENTE
IL COMANDANTE DELLA PM
Dott. Antonio Di Nardo





COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

=====
Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	P. M.
SERVIZIO INTERESSATO:	
OGGETTO:	Dichiarare per il contesto del Fenomeno del Rendiconto.
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE Data 10.1.2014 IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data 10/1/2014 IL RESPONSABILE
Data della seduta	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta:
14-01-2014	FIRME:
Ore 14,00	
DELIBERAZIONE N. 6	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

-
Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonio Licciardi)



IL SINDACO
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 45 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 16/01/2014

Il Messò Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.